

VITTORIO VENETO SERVIZI SRL

Società unipersonale

Sede in VITTORIO VENETO (TV) - PIAZZA FIUME 30

Capitale sociale Euro 467.000,00 i.v.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017**Nota integrativa, parte iniziale**

Spettabile Socio Unico,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 193.741, dopo aver accantonato ammortamenti per Euro 252.162 e stanziato imposte correnti per Euro 93.222.

Attività svolte

La società Vittorio Veneto Servizi S.r.l. svolge l'attività di vendita di farmaci e medicinali da banco nel territorio del Comune di Vittorio Veneto (TV), attraverso tre distinti punti vendita: le Farmacie del Centro, di Costa e di San Giacomo di Veglia.

Compagine sociale

La Società appartiene interamente al Comune di Vittorio Veneto che rappresenta l'unico socio. Essa è il risultato della trasformazione in Società a responsabilità limitata (già S.p.A.), della preesistente Azienda Speciale Farmacie Comunali di Vittorio Veneto, trasformazione avvenuta con atto notarile del 14 gennaio 2006.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 4 luglio 2017, con atto del Notaio Sabby De Carlo, è stata deliberata la trasformazione della Società da S.p.A. in Società a Responsabilità Limitata.

Per la presentazione all'assemblea del presente bilancio l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno avvalersi del più ampio termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2363 del Cod. Civ. e dallo Statuto, per valutare le possibili ricadute dell'applicazione della normativa sulle società a partecipazione pubblica.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi e disposizioni in materia. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste

di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le poste relative a software applicativi e gestionali utilizzati dalla società sono ammortizzati a quote costanti in un periodo di tre esercizi. Alla data di chiusura del bilancio risultano completamente ammortizzati ma ancora in uso.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo, recependo il valore ad esso attribuito nella relazione di stima giurata n data 25 gennaio 2007 dal dottor. Francesco De Bortoli, redatta ai sensi dell'art. 2343 del c.c. e dell'art. 115 del T.U.E.L. a seguito dell'operazione di trasformazione di codesta società da Azienda Speciale in Società per Azioni.

L'avviamento, iscritto nell'attivo per l'importo originario pari a Euro 5.289.399, viene ammortizzato a quote costanti in un periodo di 24 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi è motivata dalla specificità del settore farmaceutico, settore nel quale la redditività dell'investimento può essere diluita in un arco temporale molto elevato, L'ammortamento si concluderà nell'esercizio 2030.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a spese sostenute su beni in locazione e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei rispettivi contratti. I valori iscritti fra le immobilizzazioni immateriali non sono stati oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la

durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredamento: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati nel valore delle immobilizzazioni.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze, costituite prevalentemente da medicinali, sono state valutate al costo di acquisto, applicando il metodo FIFO. Alla chiusura dell'esercizio tale valorizzazione risulta essere inferiore rispetto al valore corrente dei beni in giacenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.646.468	2.872.491	(226.023)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Software	Avviamento	Costi pluriennali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	70.546	21.510	5.289.399	48.290	5.429.745
Fondo ammo.to	68.189	21.510	2.424.308	43.247	2.557.254
Valore di bilancio	2.357		2.865.091	5.043	2.872.491
Variazioni nell'esercizio					
Arrotondamento			1		1
Ammortamento dell'esercizio	589		220.392	5.043	220.981
Totale variazioni	(589)		(220.391)	(5.043)	(226.023)
Valore di fine esercizio					
Costo	70.546	21.510	5.289.399	48.290	5.429.745
Fondo ammo.to	68.778	21.510	2.644.699	48.290	2.783.277
Valore di bilancio	1.768		2.644.700		2.646.468

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
340.034	361.473	(21.439)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	314.625	99.739	51.328	340.252	805.944
Fondo ammo.to	18.650	83.889	45.167	296.765	444.471
Valore di bilancio	295.975	15.850	6.161	43.487	361.473
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			1.200	3.501	4.701
Ammortamento dell'esercizio	9.439	6.066	1.629	9.006	26.139
Totale variazioni	(9.439)	(6.066)	(429)	(5.505)	(21.439)
Valore di fine esercizio					
Costo	314.625	99.739	52.298	343.482	810.144
Rivalutazioni					
Fondo ammo.to)	28.089	89.955	46.566	305.500	470.110
Valore di bilancio	286.536	9.784	5.732	37.982	340.034

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo analizzato l'eventualità di scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli immobili strumentali. Considerati gli esigui valori di iscrizione di

tali immobili acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria non si è ritenuto opportuno scindere la parte relativa al sedime degli stessi, in quanto non rilevante.

Si consideri che nella voce "Terreni e Fabbricati" è incluso l'importo di Euro 281.713 relativo al costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2010 per l'acquisto di un appartamento nel Comune di Vittorio Veneto comprensivo delle relative opere di ristrutturazione operate al fine di ottenere il cambio di destinazione d'uso a fronte della stipula di contratti di locazione con medici per uso ambulatoriale; nel corso dell'anno precedente infatti l'immobile è passato dalla categoria A2 alla categoria A10.

Il valore netto contabile degli immobili strumentali iscritti in bilancio è pari ad Euro 22.477 (costo storico Euro 32.911). Per una maggiore informativa si esprime di seguito la stima dei valori di mercato degli immobili strumentali di cui sopra:

- | | |
|---|----------------------|
| 1) immobile S. Giacomo di Veglia - categoria catastale ufficio | Euro 98.076; |
| 2) immobile S. Giacomo di Veglia - categoria catastale farmacia | Euro 156.406; |
| 3) immobile di Vittorio Veneto - categoria catastale farmacia | <u>Euro 461.474;</u> |

TOTALE Euro. 715.954

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20	81	(61)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
353.595	341.111	12.484

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	341.111	12.484	353.595
Totale rimanenze	341.111	12.484	353.595

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
178.536	178.052	484

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	92.245	5.571	97.816	97.816		
Crediti tributari	56.125	(3.343)	52.782		52.782	
Attività per imposte anticipate	18.162		18.162			
Crediti verso altri	11.520	(1.744)	9.776	9.776		
Totale crediti	178.052	484	178.536	107.592	52.782	

Nella voce "Crediti verso clienti" sono incluse anche fatture da emettere verso ULSS per Euro 60.734 (Euro 60.294 al 31 dicembre 2016), pari alla quota a carico dell'ente dei medicinali ceduti nel corso del 2017 a corrispettivo agevolato.

La voce Crediti Tributari oltre i dodici mesi, accoglie l'importo di Euro 19.036 relativo a IRES chiesta a rimborso (ai sensi dell'art. 2, comma 1-*quater*, DL n. 201/2011) per deduzione della quota IRAP 2007-2011 riferita alle spese per il personale dipendente e assimilato, l'importo di Euro 29.680 relativi a maggiori crediti IRES e l'importo di Euro 4.066 relativi a maggiori crediti IRAP chiesti a rimborso relativi a dichiarazioni integrative di anni precedenti.

Le attività per imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia allo specifico paragrafo dedicato alla fiscalità differita ed anticipata nella presente Nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2017, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Verso INAIL	-	146
Verso INPDAP	1.912	1.912
Crediti diversi per anticipi a fornitori	7.864	7.887
Altri	-	1.575
Totale	9.776	11.520

Si precisa che non vi sono crediti vantati nei confronti di soggetti esteri.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.559.376	1.431.813	127.563

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.410.950	122.812	1.533.762
Denaro e altri valori in cassa	20.863	4.751	25.614
Totale disponibilità liquide	1.431.813	127.563	1.559.376

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.323	6.704	(381)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Risconti attivi vari	2	587
Risconti attivi su premi assicurativi	5.808	5.808
Risconti attivi su utenze e abbonamenti	354	250
Risconto attivo pubblicità	-	59
Ratei attivi su interessi	159	-
Totale	6.323	6.704

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.853.629	3.747.253	106.376

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	467.000						467.000
Riserva legale	94.008						94.008
Riserva da trasformazione	3.098.877						3.098.887
Differenza da arroto,to	1			2			3
Utili (perdite) portati a nuovo				87.367	87.367		
Utile (perdita) dell'esercizio	87.367		87.367			193.741	193.741
Totale patrimonio netto	3.747.253		87.367	87.369	87.367	193.741	3.853.629

In data 21 ottobre 2017 è stata deliberata la distribuzione di dividendi per Euro 87.367; l'importo è stato prelevato per Euro 87.367 dalla riserva utili a nuovo, costituita dagli utili dell'esercizio 2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	467.000	B			
Riserva legale	94.008	A,B			
Riserva da trasformazione	3.098.880	A,B, C	3.098.880		307.597
Totale	3.659.888		3.098.880		
Quota non distribuibile	561.008				
Residua quota distribuibile	3.098.880		3.098.880		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che nel Patrimonio netto non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Non vi sono, altresì, riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si evidenzia che la particolare veste di Ente pubblico territoriale del socio unico comporta che eventuali distribuzioni non generino reddito imponibile in capo allo stesso non essendo un soggetto passivo IRES.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	467.000	94.008	3.107.625	63.844	3.732.477
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- acc.to a riserva utili a nuovo			63.844	(63.844)	
Distribuzione di dividendi			(72.590)		(72.590)
Arrotondamento			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio precedente				87.367	87.367
Alla chiusura dell'esercizio precedente	467.000	94.008	3.098.878	87.367	3.747.253
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- acc.to a riserva utili a nuovo			87.367	(87.367)	
Distribuzione di dividendi			(87.367)		(87.367)
Arrotondamento			2		2

Risultato dell'esercizio corrente				193.741	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	467.000	94.008	3.098.880	193.741	3.853.629

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quota	1	467.000
Totale	1	467.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
195.720	251.592	(55.872)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	251.592
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.740
Utilizzo nell'esercizio	92.612
Totale variazioni	(55.872)
Valore di fine esercizio	195.720

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.032.573	1.190.810	(158.237)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	306.015	(152.626)	153.389	153.389		
Debiti verso banche	533	313	846	846		
Debiti verso fornitori	692.882	(70.771)	622.111	622.111		
Debiti tributari	38.628	58.244	96.872	96.872		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.699	2.594	27.293	27.293		
Altri debiti	128.053	4.009	132.062	130.022	2.040	
Totale debiti	1.190.810	(158.237)	1.032.573	1.030.533	2.040	

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" accoglie il debito di Euro 153.389 relativo ad un finanziamento decennale concesso alla società dal Comune di Vittorio Veneto, il cui importo originario era di Euro 1.500.000. Il contratto, stipulato a fine 2008 con scadenza al 31/12/2018, prevede una remunerazione per interessi nella misura dello 0,5% fisso annuo e un rimborso mediante dieci rate costanti di Euro 154.156 ciascuna, scadenti il 31 dicembre di ogni anno.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce comprende fatture da

ricevere per Euro 2.663 (Euro 226.799 al 31/12/2016).

La voce "Debiti tributari" al 31/12/2017 è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti per ritenute operate alla fonte	23.426	22.209
Debiti per IRES	38.185	10.238
Debiti per IVA	29.584	5.648
Debiti per IRAP	5.677	533
Totale	96.872	38.628

La voce "Debiti verso altri" al 31/12/2017 è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	27.414	29.421
Debiti verso dipendenti per ratei su ferie, permessi e 13a e 14a	101.318	95.212
Debiti verso amministratori e lavoratori autonomi	873	878
Altri debiti di ammontare non apprezzabile	417	502
Altri debiti per depositi cauzionali su contratti di affitto	2.040	2.040
Totale	132.062	128.053

Non vi sono debiti verso soggetti esteri.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.430	2.070	360

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Risconti passivi su canoni di locazione	2.012	2.012
Altri ratei passivi di ammontare non apprezzabile	28	58
Ratei passivi su utenze gas	390	-
Totale	2.430	2.070

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

2017	2016	Variazioni
4.425.175	4.131.746	293.429

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.375.516	4.112.474	263.042
Altri ricavi e proventi	49.659	19.272	30.387
Totale	4.425.175	4.131.746	293.429

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	2017	2016	Variazioni
Vendite a consumatori finali	2.802.495	2.546.966	255.529
Vendite a ULSS	1.556.044	1.553.349	2.695
Altre vendite e prestazioni di servizi diversi	16.578	11.439	5.139
Sopravv.ze attive	16.959	4.637	12.322
Altri	28.563	15.355	13.208
Contributi in conto esercizio	4.536	-	4.536

Totale	4.425.175	4.131.746	293.429
---------------	------------------	------------------	----------------

La voce altri ricavi include un risarcimento di Euro 18 mila a seguito di errori contabili compiuti ante 2013.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Costi della produzione

2017	2016	Variazioni
4.144.954	4.000.824	144.130

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.909.471	2.803.352	106.119
Servizi	206.030	180.985	25.045
Godimento di beni di terzi	30.954	30.000	954
Salari e stipendi	521.703	500.538	21.165
Oneri sociali	145.282	138.135	7.147
Trattamento di fine rapporto	36.740	36.648	92
Altri costi del personale	307	155	152
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	226.023	221.644	4.379
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.139	31.029	(4.890)
Variazione rimanenze materie prime	(12.484)	16.668	(29.152)
Oneri diversi di gestione	54.788	41.670	13.118
Totale	4.144.954	4.000.824	144.130

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Trattenute ULSS su vendite prodotti farmaceutici	22.365	22.399	(34)
Imposte e tasse	9.893	9.518	375
Sopravvenienze passive	2.316	2.555	(239)
Diritti e tariffe enti vari	565	3.762	(3.197)
Omaggi	3.082	979	2.103
Spese condominiali	1.552	2.029	(477)
Multe e ammende	12.900	-	12.900
Altri di ammontare non apprezzabile	2.115	428	1.687
Totale	54.788	41.670	13.118

Le sopravvenienze passive riguardano rettifiche contabili relative essenzialmente a costi riferiti al precedente esercizio.

La voce "Multe e ammende" è composta per Euro 12.799 dalle sanzioni versate a seguito dell'accertamento per il periodo d'imposta 2013, e per la parte rimanente da altre sanzioni. Si ricorda che tali sanzioni sono state completamente recuperate tramite il risarcimento ottenuto dallo Studio Professionale che aveva causato il danno.

Proventi e oneri finanziari

2017	2016	Variazioni
6.742	5.818	924

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	8.391	8.107	284
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.649)	(2.289)	640
Totale	6.742	5.818	924

Altri proventi finanziari

Descrizione	2017	2016
Interessi bancari e postali	7.399	8.107
Altri proventi	992	-
Totale	8.391	8.107

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2017	2016
Interessi fornitori	119	-
Interessi su finanziamenti	1.530	2.289
Totale	1.649	2.289

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

2017	2016	Variazioni
93.222	49.373	43.849

Imposte	2017	2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	77.120	38.948	38.172
IRAP	16.102	10.425	5.677
Totale	93.222	49.373	43.849

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	286.963	
Onere fiscale teorico (%)	24	68.871
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
IMU	3.900	
Sopravv. passive	2.316	
Quota amm.ti non deducibili	14.505	
Spese di rappresentanza	472	
Spese telefoniche	1.491	
Sanzioni e multe	12.901	
Altri costi in deducibili	1.850	
Deduzione TFR misure compensative	(87)	
Deduzione Irap su Ires	(2.977)	
Totale	34.371	
Imponibile fiscale	321.334	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		77.120

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	984.253	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per compensi di cui art. 11 D.Lgs 466/1997	21.068	
IMU	4.875	
Sanzioni e multe	12.091	
Altri costi non inerenti	8.169	
Totale	1.030.456	

Onere fiscale teorico (%)	3,9	40.188
Deduzioni:		
Deduzioni inail	(4.160)	
Deduzioni cuneo fiscale	(150.575)	
Contributi previdenziali	(113.057)	
Deduzione costo del lavoro dip.te tempo ind.to	(307.744)	
Deduzione apprendisti e disabili	(42.053)	
Imponibile Irap	412.867	
IRAP corrente per l'esercizio		16.102

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nel bilancio al 31/12/2017, così come per l'esercizio precedente, non sono state rilevate imposte differite né anticipate.

Nell'attivo di bilancio permane un credito per imposte anticipate di Euro 18.162, rilevato nel bilancio al 31/12/2011, relativo all'effetto fiscale della quota dei canoni leasing immobiliari non dedotti negli anni 2006, 2007, 2008 e 2009, perché riferiti al costo del terreno, pari ad Euro 66.045. La rilevazione del costo del terreno è stata individuata forfetariamente pari al 20% della quota capitale dei canoni leasing, così come disposto dall'art. 36, comma 7-bis, del D.L. n. 223/2006.

Tale importo sarà recuperato dalla base imponibile IRES relativo all'esercizio in cui si realizzerà l'alienazione degli immobili in parola.

Il credito è stato mantenuto in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2017	2016	Variazioni
Direttrici Farmacia	3	3	/
Impiegati amm.vi	1	1	/
Farmaciste	7	7	/
Pratici / Magazzinieri	3	3	/
Totale	14	14	/

L'organico alla data del 31/12/2017 è di 14 dipendenti.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello siglato a Roma in data 26 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaco Unico
Compensi	15.300	7.280

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si specifica che, i corrispettivi indicati alla tabella che precede, comprendono l'importo spettante al Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Tutte le attività della società, descritte nella presente Nota integrativa e nella relazione sulla gestione, sono svolte in forza di autorizzazioni ed incarichi specifici attribuiti dal Comune di Vittorio Veneto che è il socio unico della società e quindi parte ad essa correlata.

In aggiunta alle operazioni svolte in esecuzione delle funzioni istituzionali sopra descritte, la società ha in essere con il proprio socio unico, un finanziamento di originari Euro 1.500.000 già descritto a commento delle passività nella sezione D) Debiti.

Non vi sono altre operazioni rilevanti compiute con parte correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di Euro 193.741 interamente alla Riserva Utili a Nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vittorio Veneto, lì 27 aprile 2018

l'Amministratore Unico

Roberto Biz

firmato

Il sottoscritto Michele Dei Tos dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e/o la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art.2423 del codice civile.

Il sottoscritto Michele Dei Tos ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.